

AVVISO DI RACCOLTA DI PROGETTI SOCIALI**FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI DI WELFARE COMUNITARIO**

Il Comune di Milano, Direzione Welfare e Salute con sede in Via Sile n. 8, 20139 - Milano, vista la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 03/01/2022 di approvazione dell'Avviso, la Determinazione Dirigenziale n. 1147 del 22/02/2022 di modifica dell'Avviso e la Determinazione Dirigenziale n. 5207 del 29 giugno 2022.

con il presente Avviso pubblico

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000 "Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni" ed ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 "Accordi tra pubbliche Amministrazioni" intende invitare tutti i soggetti – cittadini, gruppi informali, terzo e quarto settore, mondo imprenditoriale, enti pubblici – a presentare progetti finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario, ad integrazione delle azioni comunali, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati e quale manifestazione di crescita di capitale sociale nella Comunità cittadina, senza assunzione di spesa per l'Amministrazione Comunale.

Il presente Avviso non è in alcun modo vincolante per il Comune di Milano.

Indice

1. Disposizioni generali
2. Soggetti destinatari requisiti di ammissibilità
3. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte
- 3-bis. Risorse strumentali e finanziarie: ricorso a partnership con aziende con fini di lucro
4. Dichiarazioni essenziali a corredo dei progetti
5. Progetti trasversali
6. Impegni dei soggetti che avvieranno collaborazioni con il Comune di Milano
7. Impegni generali del Comune di Milano
8. Azioni ed ambiti delle proposte
9. Rapporti giuridici
10. Termini e modalità di presentazione dei progetti
11. Esame delle proposte
12. Trattamento dati personali
13. Foro competente
14. Responsabile del Procedimento

1. Disposizioni generali

1. Il soggetto che intende partecipare all'iniziativa in oggetto dovrà presentare una proposta coerente alle azioni e agli ambiti descritti all'art. 8 del presente Avviso. Le domande potranno essere presentate fino alla data di fine mandato elettorale.

2. Il progetto deve essere ultimato entro la fine del mandato. L'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati nella proposta (vedi art. 3 punto 7) non può comunque superare la fine del mandato.

3. Il presente Avviso prevede, in linea generale, l'esclusione delle proposte di collaborazione che:

- propongono servizi a pagamento, anche nel caso in cui le tariffe indicate siano agevolate per particolari categorie di utenti o concorrenziali rispetto a servizi analoghi già attivi sul territorio;
- prevedono azioni idonee a recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Comunale o a quelle di iniziative dalla stessa realizzate o patrocinare o in ogni caso risultino inaccettabili per motivi di inopportunità generale.

4. Non è previsto alcun onere economico a carico del Comune di Milano e l'approvazione della proposta progettuale non comporta l'attribuzione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività. La Commissione si riserva la facoltà di valutare – caso per caso e previa presentazione di idonea istanza – se consentire un utilizzo temporaneo e limitato (poche ore giornaliere) di spazi di proprietà comunale.

5. Il presente Avviso non preclude la possibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere con avvisi ad hoc, qualora si ritenesse utile e in ragione dell'importanza delle attività, volti ad approfondire alcune tematiche specifiche o per far fronte a situazioni di emergenza.

2. Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità

1. L'Avviso è rivolto ai cittadini, ai gruppi informali, al terzo e al quarto settore, al mondo imprenditoriale, agli enti pubblici, per verificare la disponibilità al coinvolgimento, in un rapporto di partenariato solidale, per la promozione, realizzazione e divulgazione delle azioni e degli ambiti descritti al successivo art. 8.

2. I requisiti generali per la partecipazione al presente Avviso sono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e, in via analogica, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività proposta;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale o risultino debitori, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- nel caso di proposte di tipo tecnico, non possiedano esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia.

3. Sono in ogni caso escluse proposte riguardanti la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa e di dubbia moralità, nonché messaggi offensivi incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana, o che rappresentino pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, bevande alcoliche, materiale pornografico, a sfondo sessuale, inerenti armi, brand automobilistici che non perseguano strategie in linea con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale (compresa la mobilità sostenibile) promosse ed attuate dal Comune di Milano secondo le previsioni dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente. o riferito allo sfruttamento del lavoro minorile.

3. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte

1. Le proposte devono contenere i seguenti elementi, pena la loro inammissibilità qualora non vengano adeguatamente integrati in fase istruttoria:

- 1) titolo della proposta
- 2) obiettivo e tipologia di target oggetto della proposta (da specificare chiaramente, in modo quantificabile e misurabile);
- 3) ambito territoriale nel quale sviluppare la proposta progettuale;
- 4) fasi e azioni necessarie per la realizzazione dell'obiettivo, con l'indicazione di eventuali soggetti co – realizzatori;
- 5) risorse da utilizzare per il raggiungimento dell'obiettivo (risorse tecniche, risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tra cui il ricorso a strumenti di partnership con aziende con fini di lucro e, in particolare, gli sponsor coinvolti, nonché l'ammontare complessivo del loro contributo economico o il corrispondente valore di mercato se il contributo avviene in beni e/o servizi;
- 6) il budget di comunicazione dedicato all'iniziativa in termini di investimenti in media (social e tradizionali), produzione di materiali, eventuale generazione di eventi, ai fini di quanto stabilito al successivo art.7;
- 7) tempi previsti per l'attuazione della proposta;
- 8) indicatori quali-quantitativi finalizzati alla valutazione dell'andamento e dei risultati del progetto;
- 9) eventuali modalità di coinvolgimento di persone svantaggiate;
- 10) eventuali strumenti e modalità di raccordo con i servizi sociali sul territorio cittadino;
- 11) eventuali risorse ulteriori che sponsorizzano la realizzazione del progetto, da raccogliere attraverso azioni di *fundraising* o rapporti di accordi diretti, che dovranno essere indicate nella fase progettuale per consentire alla Commissione di valutare l'opportunità di sottoporre il progetto all'approvazione della Giunta;
- 12) nel caso di progetti trasversali a più Direzioni o che necessitano, a qualsiasi titolo, del coinvolgimento di altri ambiti di attività del Comune sia per la condivisione del progetto che per il rilascio di autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione – così come previsto al successivo art. 4 del presente Avviso –, la dichiarazione che tutti gli adempimenti saranno a carico del soggetto proponente il quale potrà esibire la dichiarazione di interesse eventualmente già rilasciata a cura della Direzione Welfare e Salute;
- 13) adesione ad un patto di lealtà con il Comune di Milano, in base al quale il proponente dovrà conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, di trasparenza e di correttezza ed esprimere l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa se non specificamente e completamente dedicate alla realizzazione del progetto che propone;
- 14) sottoscrizione di un'apposita dichiarazione in tema di rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 651 del 13/04/2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 gennaio 2018.

I contenuti previsti ai punti da 1 a 12, andranno indicati utilizzando l'apposito modulo denominato **ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione**; la dichiarazione prevista al punto 13 andrà sottoscritta utilizzando apposito modulo denominato **ALLEGATO 2 – Patto di lealtà**; la dichiarazione prevista al punto 14 andrà sottoscritta utilizzando apposito modulo denominato **ALLEGATO 3 – Dichiarazione di adesione ai valori costituzionali**.

3-bis. Risorse strumentali e finanziarie: ricorso a partnership con aziende con fini di lucro
--

1. Come previsto al punto n. 5 dell'art. 3 del presente Avviso, il soggetto proponente ha l'obbligo di dichiarare se, per la realizzazione del progetto presentato, farà ricorso a risorse strumentali e finanziarie consistenti in accordi di partnership con aziende con fini di lucro (ad esempio, nella forma di: sponsorizzazioni, cessioni di beni a titolo gratuito, etc.), indicando – in modo esplicito e dettagliato all'interno della proposta – i soggetti coinvolti e l'ammontare complessivo del valore economico ad essi riferito.
2. La Commissione si riserva la facoltà di valutare – caso per caso – sia la natura che la modalità attraverso cui vengono coinvolti e/o utilizzati i suindicati strumenti di partnership all'interno dei progetti proposti nonché l'assenza di fatti o di notizie, a carico degli stessi, che possano in qualche modo recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Comunale.
3. In particolare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare -caso per caso- se il ricorso, da parte del soggetto proponente, allo strumento della *sponsorizzazione* di marchi e di prodotti sia, nel caso specifico, un elemento che concorre – in un'ottica di supporto – alla realizzazione dell'attività sociale descritta nel progetto oppure ne rappresenti l'elemento o lo scopo di fatto prevalente. Andrà inoltre valutata, di caso in caso, la valorizzazione di comunicazione tra l'esposizione di marchi di mercato e il loro effettivo coinvolgimento economico in termini di investimenti dedicati all'iniziativa, con applicazione di metodologie o criteri individuati dall'Amministrazione.
4. Nei casi in cui l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività progettuali comportino l'utilizzo di prodotti e/o servizi con proprio marchio, rappresentando così uno strumento di comunicazione commerciale e marketing, in ossequio ai principi di trasparenza e di pubblicità l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare se procedere - a suo insindacabile giudizio - con la messa a bando della proposta pervenuta tramite procedura ad evidenza pubblica ad hoc volta a sollecitare e a raccogliere eventuali altre proposte equivalenti.

4. Dichiarazioni essenziali a corredo dei progetti

1. I progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario dovranno contenere, a pena di inammissibilità, le dichiarazioni relative ai seguenti elementi:
 - a) dati anagrafici e fiscali del proponente persona fisica: nome, cognome, indirizzo, eventuale domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, a cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti all'Avviso;
dati anagrafici e fiscali del proponente soggetto giuridico: ditta – ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzi, compreso n. di fax e indirizzo di posta elettronica e/o PEC, cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti all'Avviso;
 - b) dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante, in caso di proposta presentata da persona giuridica;
 - c) breve illustrazione dell'attività, della sua dimensione economica e delle politiche di marketing o, nel caso di cittadino singolo o gruppo informale, delle esperienze ed attività svolte, attinenti ad obiettivi di welfare;
 - d) indicazione del progetto o dell'azione sui quali s'intende partecipare e le modalità della partecipazione;
 - e) certificazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il soggetto proponente o il legale rappresentante dichiara il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità e di qualità necessari, ossia:
 - essere in regola con tutti gli obblighi, per quanto applicabili, contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;

- essere in regola con le norme, per quanto applicabili, che regolano l'assunzione di disabili;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali e non essere in stato di liquidazione;
- possedere capacità piena di contrarre con la pubblica amministrazione;
- il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione.

2. La proposta, se presentata da soggetto giuridico, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Al progetto dovrà essere allegata, pena la sua inammissibilità, fotocopia di un documento di identità di chi sottoscrive la proposta.

3. I contenuti previsti alle lett. a), b), c), d) andranno indicati utilizzando l'apposito modulo denominato **ALLEGATO 4 – Dichiarazioni essenziali a corredo del progetto**, mentre l'autodichiarazione prevista alla lett. e) andrà redatta utilizzando l'apposito modulo denominato **ALLEGATO 5 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale.**

4. Le attività da implementare attraverso i progetti dovranno, di volta in volta, essere definite d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

5. Progetti trasversali

1. Il Comune di Milano intende favorire la massima partecipazione, senza escludere proposte ma coordinando al meglio le risorse che si renderanno disponibili. Il Comune si riserva la facoltà di promuovere la creazione di aggregazioni per vicinanza territoriale o aree tematiche fra le differenti proposte, al fine di fare rete sul territorio cittadino e di consolidare e aumentare il capitale sociale anche attraverso il mutuo riconoscimento e la capacità di connessione. Qualora sulla stessa iniziativa venissero presentate più proposte, saranno chiesti ai proponenti ulteriori elementi per procedere alla scelta a seguito di comparazione, da effettuare sulla base dei seguenti item:

- coinvolgimento quali - quantitativo di cittadini in condizioni svantaggiate;
- facoltà per i Servizi Sociali Professionali Territoriali del Comune di segnalare i cittadini da inserire nel progetto;
- capacità del progetto di creare connessioni fra realtà sociali consolidando reti formali e informali;
- realizzazione di interventi di prossimità.

2. Qualora fosse necessaria una comparazione tra progetti aventi lo stesso ambito tematico in cui si verifichi una sovrapposizione in relazione alla location e al periodo di svolgimento o al merito specifico dell'iniziativa, sarà cura del Responsabile del Procedimento cercare di trovare un accordo per riuscire, in coerenza alla finalità espressa nel presente Avviso, a realizzarle entrambe; in alternativa si procederà alla scelta sulla base dei predetti item.

6. Impegni dei soggetti che avvieranno collaborazioni con il Comune di Milano

1. Coloro che partecipano dovranno realizzare i progetti presentati nei tempi previsti, rendendosi disponibili a operare con la/il Responsabile a cui è stato assegnato il procedimento per la stipulazione e gestione di idonee forme di

collaborazioni. Nel caso di impossibilità sopravvenuta di implementare il progetto i partecipanti sono tenuti ad informare il Responsabile del procedimento.

2. Il soggetto proponente si impegna a fornire al Comune di Milano tutti gli elementi necessari in tempo utile e, in ogni caso, almeno tre mesi prima della comunicazione del progetto/iniziativa, affinché sia possibile progettarne la creatività finalizzata alla comunicazione.

3. Il soggetto proponente si impegna a comunicare il progetto utilizzando esclusivamente la creatività generata dal Comune di Milano sui mezzi di comunicazione individuati all'interno di un Piano di comunicazione approvato dall'Amministrazione.

4. Al termine del periodo progettuale e prima di eventuale prosecuzione – se prevista – il soggetto proponente è tenuto ad inviare alla casella di posta certificata dc.politichesocialiesalute@pec.comune.milano.it una breve relazione corredata di dati attraverso i quali, utilizzando gli indicatori d'efficacia e gli standard di qualità presentati nella proposta, sia possibile evincere il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi del progetto.

7. Impegni generali del Comune di Milano

1. Ai soggetti che, attraverso idonee forme di partenariato, realizzeranno progetti presentati attraverso il presente Avviso, il Comune di Milano garantisce, in linea generale e tenendo conto dell'entità della partecipazione:

- guida e coordinamento del Comune di Milano;
- semplificazione amministrativa;
- agevolazioni tributarie: nei soli casi di progetti presentati da parte di ONLUS che prevedano, per la loro realizzazione, la necessità di ottenere la concessione di suolo pubblico, è facoltà dell'Amministrazione Comunale - previa valutazione specifica di ogni posizione con riferimento alla complessità, ai costi di realizzazione, all'impatto sociale e socio-economico del progetto presentato - richiedere la concessione suddetta come Direzione Welfare e Salute;
- condivisione di contatti che operano in rete con il Comune di Milano.

2. Per tutte le attività inerenti alla comunicazione e alla promozione della progettualità oggetto di collaborazione, il Comune di Milano si riserva di valutare le eventuali azioni da porre in essere, tenuto conto dell'entità della partecipazione del soggetto proponente, della rilevanza dell'iniziativa e in funzione del budget di comunicazione messo a disposizione di cui all'art.3, punto 6; in particolare, sarà innanzitutto valutato se dare corso ad attività di comunicazione e, qualora si ritenesse di procedere in tal senso, l'Amministrazione valuterà una o più delle seguenti attività:

- a) conferenza stampa per progetti/iniziative oggetto dei partenariati;
- b) utilizzo di format di comunicazione e/o apposizione del logo /marchio del Comune di Milano/ sulla creatività dedicata al progetto e sui relativi materiali di comunicazione in coerenza con le linee guida comunali sulla comunicazione;
- c) elaborazione della creatività e dei relativi adattamenti, la cui ideazione e realizzazione sono rimesse ad insindacabile giudizio del Comune di Milano;
- d) realizzazione di campagne di comunicazione outdoor e social;
- e) possibilità del soggetto proponente, previa approvazione dell'Amministrazione, di menzionare la partecipazione a progetti d'interesse comunale nelle proprie campagne di promozione in ambito sociale;

3. Tutte le azioni inerenti la promozione e la comunicazione di cui ai punti precedenti, devono essere concordate da parte del soggetto proponente con l'Area Comunicazione e con l'Ufficio Stampa del Comune di Milano, in condivisione con la Direzione Welfare e Salute e con il Responsabile del servizio a cui la proposta progettuale viene assegnata.

4. Il mancato rispetto da parte del soggetto proponente di quanto previsto al punto 3 del presente articolo e al punto 3 dell'art. 6 è da considerarsi inadempimento sottoposto alla clausola risolutiva espressa che attribuisce all'Amministrazione il diritto potestativo di ottenere la risoluzione dell'accordo.

8. Azioni ed ambiti delle proposte

Le azioni e gli ambiti sui quali potranno essere presentate le proposte sono i seguenti:

- a) **AZIONI VOLTE A REALIZZARE E GESTIRE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, CONNESSIONE E INTERAZIONE SOCIALE;**
- b) **AZIONI DI PREVENZIONE E SOSTEGNO** (ad esempio contrasto alla violenza di genere e interventi riparativi, contrasto ad ogni forma di discriminazione, orientamento legale, sostegno psicologico, prevenzione sanitaria);
- c) **AZIONI DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO PER CATEGORIE FRAGILI E/O SVANTAGGIATE;**
- d) **AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA';**
- e) **AZIONI A FAVORE DELL'INFANZIA, DI PERSONE CON DISABILITÀ, DI PERSONE ANZIANE, DI PERSONE VITTIME DI GRAVE EMARGINAZIONE/DIRITTI VIOLATI** (quali ad esempio soggetti senza dimora, vittime di violenza e/o di forme di discriminazione);
- f) **AZIONI DI INCLUSIONE A FAVORE DI STRANIERI/MIGRANTI.**

9. Rapporti giuridici

I rapporti giuridici tra il Comune di Milano e i soggetti proponenti derivanti dall'attuazione del presente Avviso saranno disciplinati da un contratto/accordo stipulato in base alla normativa vigente e verranno sottoscritti al termine di separati procedimenti amministrativi; essi saranno finalizzati a coinvolgere tutti gli interessati nelle attività dell'Amministrazione, introducendo così una modalità partecipata e condivisa per la realizzazione di azioni di welfare comunitario.

10. Termini e modalità di presentazione dei progetti

1. Al fine di gestire in modo ordinato le domande pervenute nonché le successive fasi di ingaggio e di avvio delle attività oggetto dei singoli contratti/accordi stipulati, le proposte progettuali dovranno essere presentate preferibilmente all'interno di una delle seguenti finestre temporali bimestrali:

- **1 gennaio – 28 febbraio**
- **1 maggio – 30 giugno**
- **1 settembre – 30 ottobre**

1 bis. Non si assicura una tempestiva trattazione delle proposte progettuali presentate al di fuori delle suddette finestre temporali bimestrali.

2. L'Avviso resterà aperto fino alla data di fine mandato elettorale. Il progetto deve essere ultimato entro la fine del mandato. L'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati nella proposta (vedi art. 3 punto 7) non può comunque superare la fine del mandato.

3. I progetti dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data di avvio delle attività in essi previste in modo tale da consentire agli uffici competenti l'espletamento delle necessarie attività amministrative finalizzate ad istruire la richiesta presentata. Diversamente l'Amministrazione non garantirà la presa in carico nei termini richiesti.

4. L'Amministrazione ha fino a 60 giorni per la valutazione delle proposte progettuali, termine entro cui si impegna a dare al soggetto proponente riscontro circa l'esito della procedura. Nel caso di accoglimento del progetto, l'ufficio preposto comunicherà al soggetto proponente i riferimenti per la sottoscrizione dell'accordo nonché per la definizione delle tempistiche e delle modalità operative di avvio e conduzione del progetto.

5. I progetti, corredati dei moduli allegati al presente Avviso debitamente compilati e sottoscritti, dovranno essere inviati a:

Comune di Milano

Direzione Welfare e Salute

Via Sile, 8 - 20139 Milano

6. Le proposte potranno pervenire attraverso le seguenti modalità alternative:

- a mezzo servizio postale, o servizi similari;
- invio all'indirizzo PEC dc.politichesocialiesalute@pec.comune.milano.it;

7. Sulla busta o nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la dicitura: "AVVISO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI SOCIALI FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI DI WELFARE COMUNITARIO".

11. Esame delle proposte

1. I progetti pervenuti saranno oggetto di istruttoria e di valutazione da parte di una Commissione appositamente determinata dal Direttore e composta dai Dirigenti e/o dai funzionari della Direzione Welfare e Salute.

2. La Commissione avrà il compito di verificare la presenza di tutti gli elementi richiesti a pena di inammissibilità agli articoli 2 e 3 del presente Avviso, la presenza dell'autocertificazione relativa all'assenza delle cause d'esclusione e la sussistenza di tutte le caratteristiche e degli elementi essenziali della proposta di cui all'art. 4 del presente Avviso, la compatibilità delle proposte pervenute con gli ambiti declinati all'art. 8 del presente Avviso.

3. Sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive relative alle proposte approvate dalla Commissione, verranno effettuati controlli a campione volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la presenza dei requisiti indicati all'art. 4 lettera e) del presente Avviso.

4. A seguito di ammissione del progetto da parte della Commissione, di contestuale assegnazione della sua realizzazione al dirigente/funzionario nella cui sfera di competenza incide il progetto, e a conclusione dei controlli di cui al capoverso precedente, i proponenti verranno invitati a condividere le iniziative da intraprendere.

5. Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per il Comune ai fini della formalizzazione delle forme di partenariato. In particolare, l'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura del partenariato o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di Milano.

6. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa o che non presenti un piano di fattibilità concreto.

12. Trattamento dati personali

1. Ai sensi del RGPD 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

2. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

3. Il soggetto proponente è tenuto ad osservare, nell'espletamento delle attività progettuali, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (c.d. GDPR), il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la Privacy.

13. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto/accordo, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

14. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è:

MICHELE PETRELLI – Direttore Direzione Welfare e Salute

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Milano

Direzione Welfare e Salute

Unità Milano Welfare Web e Relazioni con Stakeholder

Via Sile 8, 20139 - Milano

e-mail: infopolitichesociali@comune.milano.it

IL DIRETTORE

DIREZIONE WELFARE E SALUTE

Dott. Michele Petrelli